

Portogruaro

PORTOGRUARO

La famiglia
è di San Michele
L'Ulss 4 riproporrà
le "porte aperte"



VISITE

Anche il sindaco Maria Teresa Senatore si è recata in visita al Punto Nascite per congratularsi con la mamma Lisa Rossetto e prendere Ariel in braccio

inbreve

PORTOGRUARO

Coro Arcobaleno alla Francescon

Oggi, alle 16, nel salone della Residenza per anziani Francescon, si esibirà il Coro Arcobaleno composto da una ventina di anziani della casa di riposo. Verranno proposte canzoni popolari di varie regioni d'Italia.

FOSSALTA DI PORTOGRUARO

Festa per i 35 anni di "Danza Aurora"

Trentacinque anni da festeggiare per lo "Studio Danza Aurora" di Fossalta, che trae il nome dalla sua prima maestra, Aurora. Sono oltre una trentina gli allievi che daranno vita alla festa per il 35° sabato 10 giugno con inizio alle 20,30 "in trasferta" nel cinema-teatro di Concordia Sagittaria.

CAORLE

Mostra sull'ambiente

È stata inaugurata ieri mattina la mostra "A... come ambiente" organizzata nella scuola primaria Palladio di Caorle. La mostra rimarrà fino a domani, giovedì, dalle 16 alle 17.30.

Ariel, primo fiocco rosa Rinasce il Punto nascite

La piccola è venuta alla luce all'alba di ieri. La mamma: «Volevo partorire qui»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Primo fiocco al Punto Nascite: è nata Ariel. In un reparto rimasto chiuso per quasi due anni e riattivato appena una settimana fa, il primo vagito di Ariel Rossetto, una meravigliosa neonata di 3 chili 870 grammi per 51 centimetri di lunghezza, è stato accolto con grande entusiasmo da parte di tutto il personale e dalla direzione dell'Ulss 4.

La piccola, terza figlia di Lisa e Kevin Rossetto, coppia originaria del veronese ma domiciliata a San Michele al Tagliamento, è venuta alla luce alle 5.11 di ieri, martedì. Ad assistere il parto, avvenuto in modo naturale, senza intoppi e dopo tre ore di travaglio, c'erano le ostetriche Rosa Baldassarre ed Eva Gruarin. «La bimba sta benissimo, è meravigliosa: una principessa» ha commentato il direttore del Dipartimento materno-infantile, Pier Giuseppe Flora. Subito dopo il parto è stata messa in atto la

pratica "skin to skin", con la piccola adagiata sul petto della madre per permetterle di riconoscerla subito attraverso i sensi. Successivamente la bimba è stata lavata e portata nella camera da letto della mamma, secondo un'altra pratica adottata in questa unità operativa, il "rooming in". «Ho eseguito qui tutte le visite previste in gravidanza - ha spiegato mamma Lisa - pertanto mi sentivo in dovere di partorire qui. Speravo che il reparto riaprisse presto. È andato tutto bene».

In mattinata il direttore generale dell'Ulss 4, Carlo Bramezza, si è recato all'ospedale per complimentarsi del lieto evento e donare a mamma Lisa un mazzo

di fiori. Congratulazioni sono giunte anche da parte del presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, e successivamente dal sindaco di Portogruaro, Maria Teresa Senatore. «Ora puntiamo a tornare ai 700 parti l'anno, garantendo un servizio di eccellenza e di prossimità alle famiglie - ha detto Zaia -. Questa è la miglior risposta a mesi di critiche ingiustificate». «Ci auguriamo - ha aggiunto il consigliere regionale Fabiano Barbisan - che sia la prima di una lunga serie di nascite, così da riportare il reparto a quei livelli e a quei numeri che gli danno forza e garanzie per il futuro».

L'Ulss ha intanto espresso l'intenzione di ripetere l'iniziativa del "Punto Nascite a porte aperte" che, nello scorso fine settimana, ha consentito ad una cinquantina di futuri genitori di toccare con mano i servizi offerti dal reparto.

© riproduzione riservata

IL GOVERNATORE ZAIA

«Basta critiche inutili. Puntiamo a raggiungere i 700 parti all'anno»

CONCORDIA

Una sala per la Regione dentro al municipio

CONCORDIA SAGITTARIA - Concordia "porta" la Regione nel Portogruarese. «Abbiamo chiesto alla Giunta regionale di poter ricevere i cittadini nel nostro territorio - spiega il sindaco Claudio Odorico -. La nostra richiesta è stata accettata e il vicepresidente Forcolin ha già avviato una serie di appuntamenti». A disposizione di Giunta e consiglieri regionali (anche di minoranza) c'è una stanza in municipio. «Ho accolto con piacere l'invito del sindaco Odorico e dell'amministrazione comunale di poter periodicamente ricevere i cittadini, le associazioni e gli enti locali a Concordia - afferma Forcolin -. Questa disponibilità ci consente di avvicinare ancor più la politica regionale al territorio. Una volta al mese sarò pertanto a disposizione di quei cittadini, enti, associazioni ed imprese che necessitano di risposte, confrontandosi direttamente con l'esecutivo regionale senza dover recarsi a Venezia nei palazzi della Regione». (m.cor.)

© riproduzione riservata



MUNICIPIO

Il Comune ha messo a disposizione della Regione una sala per ricevere i cittadini

CAORLE

Furti in cimitero a San Giorgio

«Il Comune metta le telecamere»

CAORLE - Troppi furti e danneggiamenti nel cimitero di San Giorgio di Livenza: chiesta l'installazione di sistemi di videosorveglianza. La lista "Liberi e trasparenti" ha chiesto al Comune di intervenire al più presto per impedire il verificarsi di furti e danneggiamenti di fiori, piante ed oggetti personali deposti sulle tombe del cimitero di San Giorgio di Livenza. L'interrogazione della lista di minoranza fa proprie le lamentele di alcuni residenti della frazione che nel 2015 e nel 2016 avevano inviato al

Comune di Caorle delle lettere con le quali veniva chiesta l'installazione di telecamere che potessero scoraggiare l'azione dei vandali. I consiglieri Marco Favaro e Marilisa Ferraro hanno poi suggerito alla Giunta di impiegare parte dell'avanzo di bilancio 2016 per coprire i costi necessari all'installazione di una videocamera o altri strumenti di controllo e monitoraggio delle attività che si svolgono all'interno del cimitero quali sensori anti-intrusione e nuovi punti luce. (r.cop.)

© riproduzione riservata



SAN MICHELE Protestano i residenti vicino ai cantieri Terza corsia, soffocati dalle polveri

SAN MICHELE - Barricati in casa per non respirare le polveri dei cantieri per la terza corsia della A4. A San Michele al Tagliamento le famiglie che vivono a ridosso del grande cantiere lamentano l'impossibilità di uscire di casa. «Sapevamo che ci sarebbero stati dei disagi con l'avvio dei cantieri - spiegano i residenti della località di Boscato - ma non fino a questo punto. Siamo costretti a vivere barricati in casa perché le polveri hanno reso l'aria irrespirabile per il passaggio dei mezzi

operativi ed anche per le calci che quotidianamente vengono prodotte». Gli abitanti hanno quindi interessato le diverse istituzioni nella speranza che si possa trovare una soluzione al loro problema. «Abbiamo chiesto che almeno ci sia un passaggio costante di mezzi per bagnare la strada - spiegano ancora i residenti - ma purtroppo il nostro appello è finora rimasto inascoltato. E, a lavori ultimati, ci ritroveremo con un muro di 12 metri davanti a casa, lasciandoci all'ombra perenne, con un indennizzo di soli 20mila euro. È inaccettabile vivere in queste condizioni».

Marco Corazza

© riproduzione riservata